Ai Comitati regionali, ai comitati provinciali, ai gruppi locali promotori

Inizia la seconda fase della Campagna

Care amiche e cari amici,

con questa comunicazione inizia la seconda fase della Campagna, dopo il deposito delle firme per la validazione e l'incontro politico con la Presidente della Camera. Ora l'obiettivo è il sostegno all'iter istituzionale, che inizierà con l'affidamento della proposta di Legge sulla Difesa Civile non armata e nonviolenta ad una Commissione parlamentare, poi la sua calendarizzazione, la discussione e l'approdo in Aula per l'approvazione. Vi sono quindi obiettivi a breve, medio e lungo termine.
La prossima scadenza nazionale che ci vedrà mobilitati è quella del **15 dicembre** (Giornata del Servizio Civile e dell'Obiezione di coscienza), con l'iniziativa **a Roma** della CNESC che quest'anno sarà incentrata proprio sui contenuti della Campagna.

il 2 ottobre (Giornata internazionale della nonviolenza) come responsabili delle 6 Reti promotrici della Campagna ci siamo incontrati a Verona per definire e programmare i prossimi passi da fare, necessari per sostenere l'iter istituzionale della nostra Legge di Iniziativa Popolare (LIP).

Gli obiettivi concordati sono quindi due:

1) mantenere una mobilitazione territoriale che sia in grado di continuare a diffondere i contenuti di "Un'altra difesa è possibile" e cominci a costruire una pressione sui parlamentari che sarà fondamentale per riuscire a far discutere la Legge

2) chiedere la presentazione di un PdL di iniziativa parlamentare che sia "copia" del nostro per rafforzare la proposta anche in termini di tempi e possibilità di discussione

Per realizzare gli obiettivi soprastanti metteremo a breve in pista i seguenti strumenti:

PUNTO 1

a) materiale informativo e grafico sui risultati della mobilitazione e sui contenuti della proposta, da diffondere tramite i social della Campagna (e delle Reti aderenti!!) e tramite i gruppi locali; a latere comunicare la disponibilità dei componenti del Coordinamento nazionale (almeno alcuni) a partecipare ad incontri sui territori di analisi/restituzione.

b) predisposizione di una lettera di base (inviata dai gruppi locali) diretta a Sindaci, Amministratori, Istituzioni locali che hanno sostenuto la Campagna e che vogliamo "ringraziare" chiedendo che siano a disposizione per passi successivi. Saranno i gruppi territoriali a scrivere direttamente, in base ai propri ambiti di competenza.

c) predisposizione di una lettera di base (inviata di gruppi locali) diretta ai Deputati dei diversi collegi, con la quale i gruppi territoriali "comunicano" il deposito dalla proposta di LIP e chiedono che il Parlamentare del proprio collegio se ne interessi appoggiandone la discussione e i contenuti. Contestualmente i Gruppi locali dovranno avanzare la richiesta di un confronto sia informale che pubblico con i Deputati della propria zona.

PUNTO 2

a) predisposizione di una Lettera per i Deputati (inviata dalla Campagna) che segnali la necessità di sostenere la nostra iniziativa a partire dal testo LIP. Abbiamo già fatto una comunicazione simile ai capigruppo in occasione del deposito firme del 25 maggio ma conviene "rafforzare";

b) invito diretto a parlamentari "vicini" alla presentazione di un testo di legge "fotocopia" (con la più ampia partecipazione dei gruppi politici) che possa velocizzare incardinamento e discussione della proposta; si dovrebbe partire da una lista di parlamentari con cui abbiamo buoni rapporti e suddividerci poi i contatti diretti da portare avanti per ottenere il risultato…

c) anche come momento di "definizione" delle disponibilità che chiediamo al punto (b), cercheremo di **organizzare un momento (semi)formale di incontro fisico a Roma tra i Parlamentari interessati** al tema e la Campagna per definire percorsi comuni per il futuro.

In tutto questo, non va dimenticata la necessità di mantenere alta e positiva una comunicazione esterna e quindi invitiamo tutti i gruppi ad inserire sempre la proposta della Campagna nelle varie mobilitazioni locali che ci saranno nelle prossime settimane (sul tema Turchia, Iraq, migranti, profughi, ecc.).

Infine la nota finanziaria. Le spese sostenute per la prima fase della Campagna ammontano a **7.553 euro** (stampa locandine e volantini, stampa moduli, spedizione moduli, spese segreteria, spese consegna firme), mentre le entrate sono di **891 euro** (rimborsi spedizioni, contributi raccolti ai tavoli, donazioni); dunque lo sbilancio da coprire è di **6.662 euro**, di cui le Reti (raccogliendoli dalle associazioni aderenti) dovranno farsi carico, per rifondere chi ha fatto gli anticipi.
Resta quindi aperto l'invito ai gruppi locali a raccogliere contributi (utili anche per iniziare a costituire un fondo per la seconda fase della Campagna) ed inviarli direttamente sul conto **IBAN IT35 U 07601 11700 0000 18745455** intestato al Movimento Nonviolento

Un caro saluto,

Mao Valpiana
coordinatore Campagna

Verona, 14 ottobre 2015

sito **www.difesacivilenonviolenta.org** mail **info@difesacivilenonviolenta.org**
Segreteria c/o Movimento Nonviolento, via Spagna 8, 37123 Verona – Tel. 045 8009803